



Comitato di Partecipazione AST PU Verbale n. 3 del 28 Gennaio 2025

Il giorno 28 Gennaio 2025, nella Sala riunioni della Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale AST PU si è riunito il Comitato di Partecipazione dell'Azienda Sanitaria AST PU con il seguente **Ordine del Giorno:**

- Presentazione atto aziendale

Presenti del Comitato di AST PU

Maria Mencarini – Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
Elisabeth Pastor Ruiz
Riccardo Rovinelli
Franco Tonucci
Aldo Mosca
Vito Inserra delegato di Spartago Giorgiani

Assenti del Comitato di AST PU:

Adriana Amello
Massimo D'Agnillo
Rosanna Marconi
Sabina Oneto
Raffaella Lugli
Aldo Mosca

Presenti Azienda Sanitaria Territoriale PU

Edoardo Berselli- Direttore Sanitario AST PU
Elisabetta Esposito- Rapp. Dei Dir. Distretti Sanitari AST PU
Stefania Rasori – Direttore Professioni Sanitarie IOTR
Dott.ssa Emanuela Raho _ Direttore Affari Generali AST PU
Andrea Mancini (Rapp. Dei Coordinatori d'Ambito Sociali AST PU

Assenti Azienda Sanitaria Territoriale PU

Paolo Busacca _ Rapp. Professionisti operanti in AST PU
Morena Mazzanti- Rapp. Dir.dei Presidi Ospedalieri AST PU
Claudio Montalbini – Direttore URP AST PU

Presenti della segreteria organizzativa URP:

Elisa Massarini (verbalizzante)
Thalassa Vona

Si allega foglio firme

Ore 15.15 inizio della Riunione

Aprè l'incontro il Presidente Mencarini che sottolinea l'importanza dell'incontro in quanto si presenta ufficialmente l'atto aziendale , un documento fondamentale in quanto definisce l'organizzazione, il funzionamento e gli obiettivi strategici in conformita' con le normative regionali (DGRM 1291/2024 E DGRM 1305/2024) e nazionali (DL 502/1992 L. 833/1978 e D.L. 229/99)

Atto aziendale

Prende la parola il **Dr. Berselli** che si presenta ed elenca le quattro funzioni che ricopre: Direttore Struttura qualità formazione e accreditamento, Direttore del Dipartimento organizzazione ospedaliera, Direttore del Dipartimento medico e Direttore sanitario e fa una panoramica sintetica sui nuovi cantieri dell'ast elencando quello di Pergola, Urbino, Fano e il nuovo Ospedale di Muraglia

Entra poi nel dettaglio spiegando che l'atto aziendale viene redatto dal Direttore Generale ed è il risultato di norme precise e regolamenti regionali e va a stabilire la struttura organizzativa, le funzioni, gli obiettivi e le responsabilità mettendo al centro i bisogni di salute del cittadino.

Il Dr. Berselli spiega poi la complessità di questa provincia che vede 86 strutture e più di 4400 dipendenti (esclusi i Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta)

L'atto aziendale stabilisce la MISSION e la VISION avendo ben definiti i principi di affidabilità, equità delle prestazioni e centralità del cittadino.

Si passa poi alla lettura dei capitoli 2-3-4 in cui si elencano gli Organi della nuova AST tra cui il Direttore Generale, Il Direttore amministrativo, sanitario e sociosanitario, il Collegio di Direzione, il Collegio sindacale , gli organismi consultivi di verifica e partecipazione che hanno il compito di garantire il controllo, la trasparenza e il coinvolgimento delle parti interessate nella gestione della sanità pubblica e il capitolo quarto che definisce il sistema di Governance e le modalità di gestione delle relazioni esterne aziendali assicurando un'organizzazione efficace e una corretta interazione con gli stakeholder

Il Dr. Berselli elenca poi gli stabilimenti ospedalieri:

San Salvatore, Santa Croce, Santi Carlo e Donnino, Santa Maria della Misericordia specificando che per ogni stabilimento sono state definite attività e core.

Prende la parola **la Dr.ssa Esposto** che interviene spiegando il nuovo assetto dei servizi ad integrazione socio sanitaria a cui afferiscono i Distretti di Pesaro, Fano e Urbino, il Dipartimento di Prevenzione, di Salute mentale, il Dipartimento delle Dipendenze patologiche, tutti servizi volti ad individuare percorsi integrati che richiedono unitamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale.

La Dr.ssa Esposto prosegue spiegando come il Decreto ministeriale 77/2022 sia stato un provvedimento chiave per la riforma del servizio sanitario nazionale in particolare per il potenziamento dell'assistenza territoriale con servizi sanitari più vicini al cittadino favorendo una riduzione della pressione sugli ospedali con maggiore integrazione tra servizi sanitari e sociali.

Interviene Flori Gianfranco – **Presidente Assemblea Associazioni** che mette in evidenza come il Comitato non sia stato coinvolto nella stesura dell'atto aziendale . Risponde il Dr. Berselli spiegando che il Comitato ha un ruolo consultivo e non deliberativo; il comitato infatti è un organo che garantisce il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni nella programmazione sanitaria , il suo compito è esprimere pareri e fornire proposte e non redigere o approvare l'atto aziendale. Conclude spiegando come il Comitato può presentare osservazioni o proposte e monitorare l'attuazione dello stesso.

Riprende la parola la **Dr.ssa Esposto** che spiega i nuovi assetti della Medicina territoriale come le AFT- aggregazioni funzionali territoriali che sono forme organizzative della medicina territoriale che coinvolgono gruppi di medici di medicina generale per garantire un'assistenza più coordinata ed efficiente ai pazienti migliorando l'accesso alle cure primarie e facilitando la presa in carico dei pazienti con patologie croniche. Introduce poi le UCCP – unità complesse di Cure Primarie , un nuovo modello organizzativo della sanità territoriale che riunisce medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e altri professionisti sanitari per garantire un'assistenza integrata ai cittadini. L'obiettivo è quello di migliorare la presa in carico dei pazienti, soprattutto quelli con patologie croniche e facilitare l'accesso alle cure primarie riducendo il ricorso improprio al pronto soccorso.

Chiede di intervenire **Vito Inserra-** Associazione Liberamente- che si dichiara molto preoccupato per la salute mentale in quanto si sta registrando negli ultimi anni una riduzione del personale dedicato ai servizi della salute mentale e una diminuzione della spesa pro capite in questo settore. Questi dati indicano una carenza di risorse rispetto alla domanda crescente di assistenza ma si dichiara soddisfatto dell'introduzione di una Unità semplice dipartimentale di Neuropsichiatria dentro il Dipartimento di Salute Mentale.

La Dr.ssa Esposto termina il suo intervento specificando che è stata accettata la proposta dei Direttori di Distretto che chiedevano un'Unità Operativa Complessa per l'Hospice e Cure palliative e la necessità di ricondurre la NPI all'interno del DSM oltre alla necessità di riconoscere una Unità operativa semplice dipartimentale per accessi vascolari e nutrizione clinica a valenza ospedale territorio.

Conclude il Presidente Mencarini riassumendo che l'atto aziendale è solo una cornice , devono essere costruiti i percorsi e mettere sul tavolo idee e suggerimenti.

La seduta si chiude intorno alle ore **17.00**

Previa lettura e approvazione del presente verbale, lo stesso viene sottoscritto dal Presidente del Comitato di Partecipazione di AST, dal direttore dell'URP ed inviato in copia a tutti i membri del comitato e al rappresentante CSV Pesaro.

La Presidente del Comitato di Partecipazione dell'Azienda Ospedali Riuniti Marche Nord

Maria Mencarini

(F.TO)

La Verbalizzante

Dott.ssa Elisa Massarini

(F.TO)